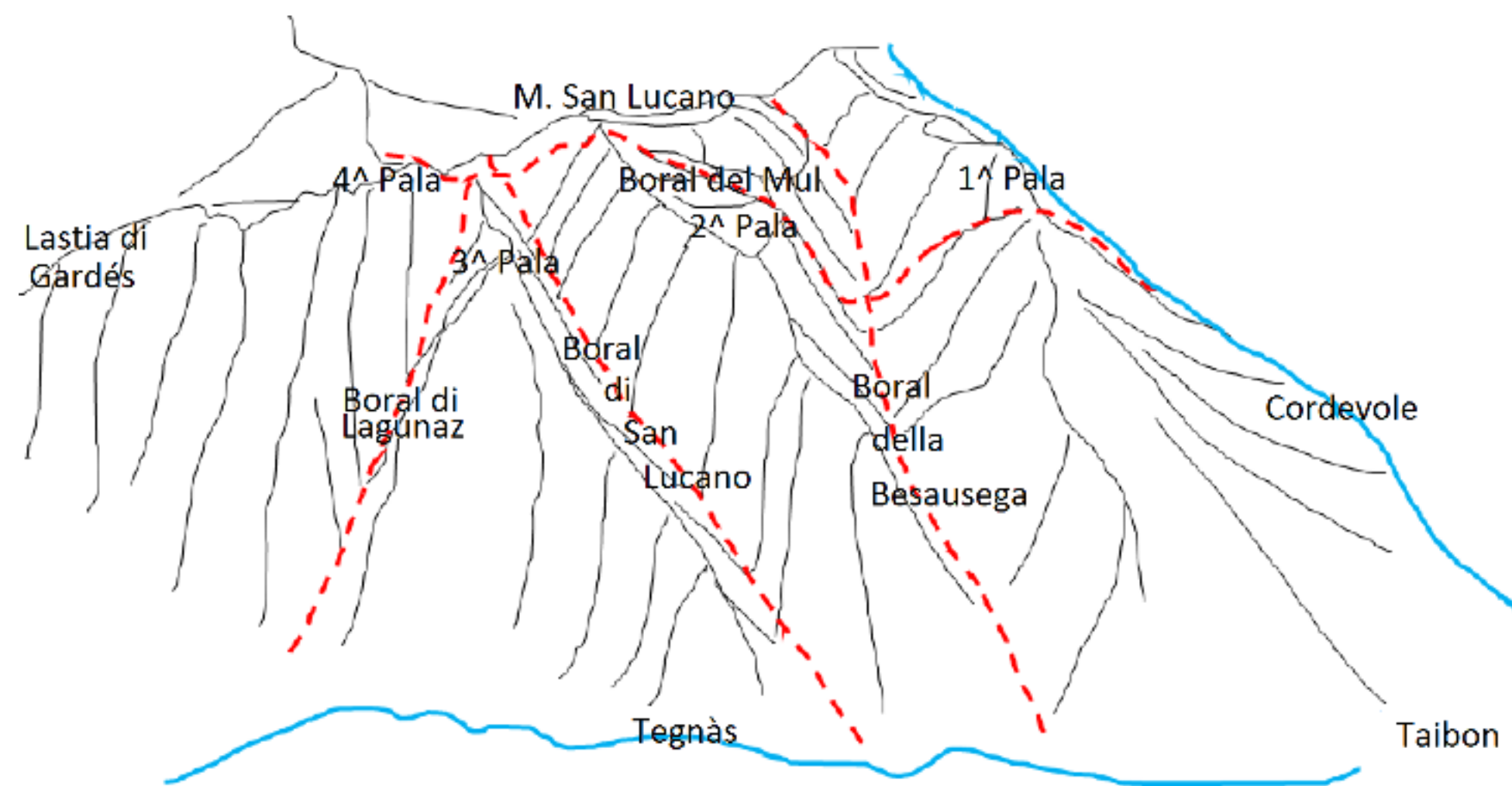


San Lucano: I Borai



Schizzo del Gruppo delle Pale di San Lucano con indicazione delle principali faglie triassiche lungo le quali sono scavati profondi canali (Borai). (disegno Danilo Giordano).

A sketch of the Pale di San Lucano Group indicating the main Triassic faults along which the precipitous gorges (Borai) were carved. (illustration by Danilo Giordano)

Skizze der Gipfelgruppe Pale di San Lucano, die die bedeutendsten Verwerfungen aus dem Trias darstellt; diese Verwerfungen entlang wurden steile Schluchten (Borai) geschnitten. (Abbildung von Danilo Giordano).



La chiesetta di San Lucano è posta alla base del Boral di San Lucano. I Borai sono dei profondi canali impostati in corrispondenza di faglie e fratture e sono molto frequenti nella valle di San Lucano. Il più noto è il Boral della Besausega, attraverso il quale si snoda un percorso alpinistico che permette di accedere dalla località Forno di Val alla Prima Pala di San Lucano.

Il Boral di San Lucano rappresenta l'archetipo del canale dolomitico, è delimitato ad est dagli appiombi della Seconda Pala e ad ovest dalla lunga cresta verticale della Terza Pala; profondo fino a 800 metri e largo meno di 400 è una impressionante fessura impercorribile ai normali alpinisti, un'impresa estrema anche per i più esperti.

L'origine delle profonde incisioni che tagliano il blocco delle Pale di San Lucano è dovuto al fenomeno dell'erosione selettiva; le rocce fratturate in seguito ai movimenti delle faglie triassiche riattivate con l'Orogenesi Alpina, costituiscono, rispetto alle dolomie massicce, una fascia di maggior erodibilità lungo le quali è più efficace l'azione degli agenti esogeni (gelo e disgelo, ruscellamento, carsismo).



The church of San Lucano is located at the foot of Boral di San Lucano. The 'borai' are deep ravines that run along faults and fractures and are quite frequent in the San Lucano Valley. The most famous of these is the so-called Boral della Besausega which unwinds towards a mountaineering route leading from Forno di Val to the Prima Pala di San Lucano. The Boral of San Lucano is a typical dolomitic ravine, bordering the vertiginous walls of the Seconda Pala to the east, and the long vertical ridge of the Terza Pala to the west. With a depth of up to 800 meters and less than 400 meters wide, it is a staggering crevice that impossible to negotiate by conventional climbers, and is deemed an extraordinary undertaking even by the most experienced ones. The deep carvings on the Pale di San Lucano are the result of a phenomenon called selective erosion. The movements of the Triassic faults, which in turn were boosted by the Alpine Orogeny, led to the fracture of the rocks that are susceptible to erosion to a higher degree compared to the dolomitic massifs; the activity of external factors, such as freeze-thaw cycle, surface runoff and karstification, are more effective along such rocks.



Die Kirche von San Lucano befindet sich am Fuße des Boral di San Lucano. Die 'Borai' sind tiefe Schluchten, die entlang von Verwerfungen und Brüchen verlaufen und im San Lucano-Tal ziemlich häufig vorkommen. Die bekannteste von diesen Schluchten ist der sogenannte Boral della Besausega, verlaufend entlang der Bergsteigeroute zwischen Forno di Val und der Prima Pala di San Lucano. Der Boral von San Lucano stellt eine typische dolomitische Schlucht dar, die die schwindelerregenden Wand der Seconda Pala im Osten und den steilen senkrechten Grat der Terza Pala vom Westen berührt. Es handelt sich dabei um einen atemberaubenden Felsspalt, der mit seiner Tiefe von bis zu 800 Metern und einer Breite von weniger als 400 Metern, selbst für erfahrene Kletterer eine Herausforderung darstellt und von herkömmlichen Kletterern als unüberwindbar gilt. Das Phänomen bekannt als selektive Erosion ist für die tiefen Einschnitte auf den Pale di San Lucano verantwortlich. Die durch die alpidische Orogenese vorangetriebenen Verwerfungsbewegungen während der Trias, entstanden Felsenbrüche, die im Gegensatz zu den Dolomiten-Bergmassiven besonders erosionsanfällig sind; der Einfluss externer Faktoren, wie z. B. der Frost-Tau-Zyklus, der Oberflächenabfluss und die Verkarstung, ist bei solchen Gesteinen wirksamer.

3



Il Boral della Besausega, compreso fra la Prima e la Seconda Pala di San Lucano, col fondo ancora innevato a stagione avanzata (24 agosto 2011). (D. G.)

The snow-covered bed of the Boral della Besausega, tucked between the First and Second Pala of San Lucano, during high season (August 24, 2011). (D. G.)

Das schneebedeckte Bett des Boral della Besausega in der Hochsaison (24. August 2011) zwischen dem Ersten und Zweiten Pala von San Lucano. (D. G.)



...(e di fronte, appena oltre il torrente, più modeste ma non meno allucinanti, le muraglie delle Pale di San Lucano stanno). Dino Buzzati, Cordata di tre, 1956
Il boral di San Lucano fra la Terza e la Seconda Pala di San Lucano, una fessura larga 300 metri e profonda quasi 1 km. (D. G.)

... opposite, just beyond the creek, stand the more humble and yet stunning Pale di San Lucano). Dino Buzzati, A threesome cord, 1956
Il boral (the gorge) of San Lucano located between the third and Second Pala of San Lucano - a cleft 300 metres wide and 1 km deep. (D. G.)

... gegenüber und gleich hinter dem Bach, stehen die simplen und dennoch atemberaubenden Pale di San Lucano. Dino Buzzati, 1956
Il boral (die Schlucht) von San Lucano liegt zwischen dem dritten und zweiten Pala - eine Spalte, die 300 Meter breit und 1 km tief ist. (D. G.)